

Modena

Modena Mensile anno 44 n.6 - Luglio-Agosto 2005 Tassa pagata Inviu senza indirizzo Autorizzazione della filiale delle poste italiane s.p.a. di Modena n°1061 del 18/2/99



CULTURA
La città del '600
tra seduttori
e forestieri

7



CENTRO STORICO
Novità in arrivo
per mercato coperto
e piazza XX settembre

11



BICICLETTE
Regole
per pedalare
in sicurezza

14

CASA

Un'Agenzia per gli affitti

Farà incontrare domanda e offerta

Troverà alloggi sul mercato e li darà in affitto a famiglie di lavoratori o anziani in condizioni di disagio. Sarà questo il compito della nuova Agenzia per la Casa, gestita direttamente dal Comune di Modena e nata da un protocollo d'intesa firmato dall'amministrazione con le associazioni della proprietà edilizia, le confederazioni sindacali, le organizzazioni sindacali degli inquilini e dei pensionati.



A PAGINA 5

OSPEDALE

Primi pazienti a Baggiovara

Struttura a regime entro il 2006

Il nuovo ospedale di Baggiovara, inaugurato il 2 giugno, entrerà a regime entro la fine del 2006. Dopo il trasferimento dei primi reparti nella nuova struttura, il trasloco proseguirà in autunno e si completerà il prossimo anno. Numerosi sono intanto gli ambulatori e i servizi che restano attivi nella vecchia sede dell'ospedale Estense. Lo ha deciso il Comitato di distretto di Modena per facilitare chi vive in centro storico e chi ha difficoltà a spostarsi.



A PAGINA 4

Rivoluzione web

Compie dieci anni il sito internet del Comune, che da semplice vetrina di informazioni si è trasformato in uno sportello di servizio che consente di pagare rette e tariffe, scaricare moduli e iscrivere i figli a scuola.

ALLE PAGINE 2-3



Estate tra piazze e giardini

Luglio in centro storico con letture, teatro e concerti

Sarà come sempre piazza Grande ad ospitare i concerti di luglio della rassegna SuoniaMo, promossa dal Comune. Il pubblico potrà ascoltare i Nomadi il 13, le proposte di Radio Bruno Estate il 16, Renga il 20 e i Negrita il 27 (l'inizio è sempre alle 21). Concerti di musica jazz ed etnica, ma anche letture di testi letterari, monologhi e proposte di teatro sperimentale sono invece gli ingredienti della rassegna Voci e suoni della sera (nella foto), in programma dal 25 luglio al 15 agosto al Giardino ducale estense.



A PAGINA 9

SERVIZI

Numero verde per gli anziani

E attivo fino al 15 settembre il numero verde **800 762203**, predisposto dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune per fare fronte, anche in estate, alle esigenze degli anziani in difficoltà. Si può chiamare il numero verde per un primo contatto con i servizi sociali e sanitari, ma anche soltanto per conversare.

A PAGINA 6

Modena Comune sul computer di 500 lettori

Sono complessivamente 513 le persone che hanno richiesto tramite il servizio UnoX1 di essere avvisati tramite e-mail in occasione di ogni nuova uscita del mensile Modena Comune.

Nel dettaglio, si tratta di 301 uomini e 212 donne.

Sul totale degli iscritti al servizio di notifica, il 38% è di Modena, il 48% è della provincia e il 14% risiede fuori dal territorio provinciale.

La maggior parte dei sottoscrittori - 182 - si concentra nella fascia d'età tra i 35 e i 44 anni, seguita dalla fascia 25-34 anni (150) e 45-54 (100). Agli estremi opposti si segnalano anche 3 iscritti con età inferiore ai 14 anni e 6 over-65.

Il 50,4% degli iscritti, inoltre, è disponibile a ricevere la notifica anche tramite messaggio sul telefono cellulare, servizio attualmente in fase di progettazione. Infine, il 28,2% accetta di partecipare a sondaggi periodici.

Cinque "finestre" per approfondire

Pagine tematiche dai giovani all'edilizia

Alcuni tra gli argomenti di maggiore interesse per i cittadini trovano spazio in siti Internet autonomi, ferma restando l'appartenenza alla "grande famiglia" della rete civica. I siti dell'amministrazione comunale dedicati a temi quali l'infanzia, la sicurezza, le pratiche edilizie, oltre che argomenti più 'leggeri' come la musica, le iniziative rivolte ai giovani o ai genitori, godono perciò di spazi propri che facilitano la navigazione tra le pagine, garantiscono una coerenza d'insieme ai contenuti e offrono servizi di informazione e si rivolgono a fasce di pubblico non generiche, ma ben identificate.



STRADANOVE

È rivolto ai giovani, ai quali offre sia informazioni di intrattenimento (musica, teatro, cinema, libri ecc) che servizi di consulenza su sessualità, droghe, sicurezza stradale, gioco d'azzardo, lavoro.

www.stradanove.net

PRATICHE EDILIZIE

Propone la banca dati delle pratiche edilizie, modulistica di settore, visualizzazione dei progetti edilizi a partire da metà anni 1950, calcolo online degli oneri, aggiornamento delle scadenze, mappe storiche, documenti relativi al Poc (ex Piano regolatore).

www.comune.modena.it/edilizia



POLIZIA MUNICIPALE

Mette a disposizione le informazioni sul traffico e offre la possibilità di avere chiarimenti sui dubbi più frequenti relativi al Codice della Strada. Disponibili, inoltre, i moduli per le autorizzazioni ZTL e altra modulistica del settore.

www.comune.modena.it/poliziamunicipale

SERVIZIO BIBLIOTECHE

Offre il catalogo completo delle biblioteche del sistema comunale e provinciale e consente di prenotare i libri on-line. Ricche le sezioni su novità e bibliografie. Nella "Zona Holden" possibilità di scaricare su computer testi elettronici.

www.comune.modena.it/biblioteche



INFORMADONNA

Sito "in rosa" con informazioni sui temi delle Pari opportunità. On-line le banche dati degli sportelli Informadonna di sette comuni della provincia dedicati a legislazione di settore, conciliazione dei tempi di vita, cultura, scuola, politica e corpo.

www.reteinformadonna.it



Iscrizione a nidi e scuole d'infanzia, pagamento di rette e tariffe, autorizzazioni e concessioni, calendario degli appuntamenti culturali e sportivi, filo diretto con il sindaco, servizi di consulenza per i giovani, comunicati stampa. L'elenco potrebbe continuare ancora a lungo, ma può bastare a dare l'idea di quale sia il volume di informazioni e servizi offerti dalla rete civica del Comune di Modena, che compie dieci anni (www.comune.modena.it).

Mo-Net (Modena-Network) è infatti andata on-line nel dicembre del 1995, una delle prime reti civiche nate in Italia sulla scia di qualche raro esempio che si affacciava all'epoca in campo nazionale ed europeo (già ampiamente diffuso, invece, negli Usa e in alcuni paesi del Far-East): "La rete è nata dallo stimolo di un gruppo di giovani modenesi che hanno inventato il nome e hanno proposto l'idea al Comune", racconta Claudio Forghieri, responsabile della rete civica. "Si dava quindi una realizzazione concreta ad un suggerimento nato sul territorio". In questi dieci anni la rete civica si è evoluta, passando da luogo virtuale che conteneva informazioni di base (partendo da

esperienze di sportelli già presenti, come l'Informagiovani) alla fisionomia attuale, che è quella di una piattaforma complessa che dialoga apertamente con i cittadini, erogando servizi on-line. Anche dal punto di vista grafico, la scelta è quella di un sito che riesca ad accompagnare il visitatore ad una "navigazione" semplice e lineare, divisa tematicamente in aree omogenee. Così nella home page, oltre alla parte centrale che ricorda i principali appuntamenti in città, la barra di sinistra si rivolge ai cittadini in base a categorie di appartenenza (giovane, anziano ecc.) e garantisce la possibilità di accedere ai servizi interattivi. Sulla destra, invece, si favorisce il contatto

DA DIECI ANNI NEL MARE DELLA RETE

Il sito del Comune di Modena, uno dei primi in Italia, ha rivoluzionato i rapporti tra l'amministrazione e i cittadini. Da semplice vetrina di notizie si è trasformato in vero e proprio sportello informativo

diretto con la Giunta, il Consiglio comunale e gli uffici dell'amministrazione, a cui si aggiungono i comunicati stampa della giornata. La scelta iniziale del Comune, nel 1995, era guidata da tre obiettivi principali. Innanzitutto quello di mettere a disposizione informazioni ai cittadini. In secondo luogo si dava l'avvio ad una politica di sostegno per garantire la connessione ad internet delle scuole, del mondo dell'associazionismo e dei gruppi di cittadini, ospitando i contenuti. In altri termini, poiché connettersi ad internet rap-

presentava (a differenza di oggi) una spesa notevole, il Comune di Modena garantiva accordi con i fornitori locali di connessioni (provider) a prezzi calmierati. Una prima svolta si è avuta alla fine degli anni '90, con il successo di Internet, la diffusione della rete e la stabilità tecnologica: "La rete civica - continua Forghieri - è diventata il deposito più aggiornato dove trovare tutto ciò che riguarda l'Amministrazione Comunale, sia in termini di informazioni che di servizi erogati. C'è stata un'ulteriore apertura

verso i cittadini e le imprese, che trovano tutto e lo trovano aggiornato". Lo sviluppo ha quindi portato ai servizi interattivi, cioè all'erogazione del servizio in modalità digitale, come l'iscrizione ai nidi, prenotazione libri e i pagamenti di rette, tariffe e contravvenzioni. Il terzo obiettivo è quello dei servizi personalizzati di informazione e consulenza, ad esempio Unox1 e Stradanove, che permettono al cittadino di scegliere in prima persona il tipo di informazioni che desidera e, allo stesso tempo, di richiedere consulenze su temi specifici. E questi contenuti possono essere ricevuti non solo su web, ma anche su telefono cellulare: "La logica - conclude Forghieri - è quella della cosiddetta fruizione multicanale. Significa che il sito contiene tutte le informazioni, ma il cittadino ne può usufruire con lo strumento che gli è più consono: web, cellulare, televisione ma anche - a breve - televisione digitale terrestre".

La rete civica ospita la sezione "Fatture forn-

Imprenditori digitali

Sul web scadenze, pratiche e news

imprenditoriale in ambito produttivo, commerciale o di

tori" che permette ai fornitori stessi di conoscere lo stato di avanzamento delle pratiche di pagamento. Spazio anche per lo Sportello Unico per le imprese, il luogo a cui rivolgersi per tutte le richieste e per tutte le informazioni necessarie per iniziare, modificare o cessare un'attività

servizio. Per gli imprenditori, inoltre, è attiva un'intera sezione del sito del Comune (sezione "Io sono Imprenditore") che offre informazioni sulla registrazione di marchi e brevetti, su finanziamenti e agevolazioni, riferimenti per il pagamento delle imposte e link.

Le notizie su misura arrivano per e-mail

Il servizio "Uno X 1" propone 50 argomenti

Lo strumento informativo principale che il Comune utilizza per il dialogo on-line con i cittadini è il servizio "Uno X 1". Si tratta di un servizio di informazione che permette di ricevere notizie direttamente al proprio indirizzo di posta elettronica e, in futuro, anche sul telefono cellulare. È sufficiente iscriversi all'indirizzo <http://unox1.comune.modena.it/p1x1/> e selezionare, tra una lista di cinquanta argomenti, quelli che più interessano, formando così un menù personale di informazioni. Gli argomenti sono raggruppati in quattro aree tematiche: informazioni di carattere generale e tempo libero; vita professionale; vita amministrativa e politica; le associazioni informano. Tra le mailing list tematiche più richieste dai cittadini ci sono il calendario degli appuntamenti in città (manifestazioni, fiere, spettacoli, mostre, etc), "Genitori" (Informazioni su servizi, appuntamenti ed opportunità per famiglie e bambini), Concorsi, Comunicati stampa del Comune, informazioni dalle Circoscrizioni, informazioni culturali e di tutela ambientale. www.comune.modena.it/unox1

Il computer taglia le file allo sportello

Grazie al servizio "Più facile, più comodo", la rete civica offre la possibilità ai cittadini di pagare direttamente on-line tutte le rette, tariffe comunali e contravvenzioni evitando le file agli sportelli. I codici di identificazione (username e password) che il cittadino deve inserire al momento del pagamento si ritirano in busta chiusa presso gli uffici dell'anagrafe, al piano terra del Palazzo comunale in piazza Grande e a Quicittà in via Berengario 2/4. Tra i servizi per i cittadini, la rete civica permette anche di visualizzare le graduatorie di ammissione ai nidi e scuole d'infanzia. Sul fronte delle informazioni, infine, i cittadini hanno la possibilità di navigare nel sito su aree distinte per categorie quali anziano, consumatore, genitore, disabile, sportivo, giovane.

Nuovo ingresso per il Palazzo del Comune

Al termine di un lungo intervento di restauro è entrato in funzione il nuovo ingresso del Comune di Modena sotto il portico che collega piazza Grande a piazzetta delle Ova. A ricevere il pubblico è il personale del sistema dei Servizi di comunicazione e relazione con i cittadini, in grado di informare sulle attività comunali e cittadine. Il nuovo ingresso è dotato di una sala incontri con 27 posti a sedere e una saletta consultazione dotata di postazioni multimediali riservate ai turisti. Completano l'ingresso la sala ascensore, arredata con riproduzioni di reperti storico-archeologici, e la vetrina multimediale di informazione e comunicazione visiva. L'orario di apertura al pubblico è da lunedì a venerdì dalle 8 alle 19, sabato dalle 9 alle 13.

All'ospedale in bus e in treno

Nuova linea di autobus, nuova fermata del treno Modena - Sassuolo, fermata delle linee extraurbane e servizio taxi notturno: il trasporto pubblico si rinnova in funzione del nuovo ospedale Sant'Agostino-Estense a Baggiovara, nella zona sud di Modena, lungo la direttrice per Sassuolo. La linea di autobus 13, che sostituisce la 11A, viaggia ogni 15 minuti (30 nei festivi) con partenza dalla stazione ferroviaria, fermate alla stazione autolinee, in piazzale Risorgimento e lungo via Giardini fino al nuovo ospedale, mentre una corsa su due prosegue per Baggiovara paese. Informazioni al numero verde di Atcm, 800 111 101, dal lunedì al sabato dalle 8 alle 18.

PRIMI PAZIENTI A BAGGIOVARA

Dopo il trasferimento dei primi reparti nel nuovo ospedale, il trasloco proseguirà in autunno. Entro la fine del 2006 la struttura funzionerà a pieno regime garantendo comfort e tecnologie

Dodici anni di lavori per quasi 190 milioni di euro, 595 posti letto in 262 stanze di degenza, 13 sale operatorie, 134 studi, 129 ambulatori, apparecchiature biomediche per oltre 44 milioni di euro: sono alcuni numeri del nuovo ospedale di Modena Sant'Agostino Estense, inaugurato lo scorso 2 giugno.

Nel nuovo ospedale funzionano dalla fine di giugno i reparti degli storici ospedali Sant'Agostino ed Estense: medicina, geriatria e riabilitazione dall'Estense, radiodiagnostica, medicina, cardiologia, ortopedia, chirurgia, chirurgia vascolare, medicina d'urgenza e terapia intensiva dal Sant'Agostino. In autunno traslocheranno tre reparti del Policlinico: neurologia, neurochirurgia e neuroradiologia, che avranno la sede principale nel nuovo ospedale, ma manterranno prestazioni essenziali anche al Policlinico. Dal Policlinico si trasferiranno nel corso del 2006 anche la divisione medicina III, i servizi psichiatrici e la riabilitazione. L'offerta assistenziale del nuovo ospedale, destinato ad ospitare il dipartimento d'emergenza di secondo livello della provincia di Modena e ad accogliere i pazienti politraumatizzati, sarà completata tre la fine del 2005 e l'inizio del 2006 con l'attivazione dei reparti di rianimazione e riabilitazione intensiva.

“Il valore aggiunto di questo ospedale sta nell'essere concepito e predisposto, nel sistema provinciale, per migliorare le performance in molte aree di intervento, cominciando dall'emergenza-urgenza”, sottolinea Roberto Rubbiani, direttore generale dell'Azienda Usl di Modena. “Con l'apertura del nuovo ospedale civile Sant'Agostino-Estense, la sanità modenese dispone di un presidio d'avanguardia, sia per il comfort offerto ai pazienti, sia per le tecnologie moderne messe a disposizione dell'intera rete

territoriale”, commenta l'assessore alle Politiche per la salute del Comune di Modena Simona Arletti. Fra le innovazioni, oltre al sistema informativo ospedaliero che consente di gestire i dati in digitale, il nuovo ospedale ospita un laboratorio di analisi ad alta automazione: in grado di produrre da 8 a 10 milioni di test l'anno, servirà l'intera rete provinciale (35 punti di prelievo più i ricoverati degli ospedali di Sassuolo, Vignola e Castelfranco Emilia).

L'ospedale di Baggiovara e, sotto, l'ospedale Estense



Molti ambulatori restano in centro

All'ospedale Estense servizi e ambulatori per i residenti e gli anziani



Sono numerosi gli ambulatori e i servizi che restano attivi nella vecchia sede dell'ospedale Estense: otorino, dermatologia, urologia, cardiologia, ortopedia, angiologia, centro prelievi (fino a fine 2005 al Sant'Agostino, poi all'Estense), centro per la terapia anticoagulante, radiodiagnostica, centro di valutazione geriatrica e centro diabetologico.

Lo ha deciso il Comitato di distretto di Modena, composto dagli assessori Simona Arletti e Francesca Maletti, dai Presidenti di circoscrizione e dalla direzione del distretto 3 dell'Ausl, per facilitare chi vive in centro storico. Fino alla fine dell'anno sarà inoltre presente al S. Agostino un'ambulanza per le emergenze. “Il salto di qualità dell'assistenza fornita con l'entrata in funzione del nuovo ospedale”, spiega l'assessore Arletti, “dipende dall'integrazione della rete socio-sanitaria provinciale, sia

ospedaliera sia territoriale. Gli ospedali dovranno funzionare in stretto collegamento con le prestazioni di specialistica ambulatoriale, di medicina generale e di assistenza sociale. L'elevata speranza di vita e la riduzione tendenziale della mortalità per le principali patologie nella nostra provincia - conclude l'assessore - sono una dimostrazione dei passi avanti fatti su questa strada, ma bisogna proseguire in questo senso per rispondere alle crescenti esigenze dei cittadini, in particolare anziani”.

NASCE L'AGENZIA PER LA CASA

Accordo tra Comune, sindacati e associazioni dei proprietari per trovare sul mercato alloggi in affitto
Le abitazioni saranno date in subaffitto a famiglie di lavoratori o ad anziani in situazioni di disagio

Troverà sul mercato alloggi in locazione e li affitterà a famiglie di lavoratori o anziani in condizioni di disagio. È questo il compito della nuova Agenzia per la Casa, che sarà gestita direttamente dal Comune di Modena e che nasce da un protocollo d'intesa firmato dall'amministrazione con le associazioni della proprietà edilizia (Ape, Asppi e Uppi), le confederazioni sindacali (Cgil, Cisl e Uil), le organizzazioni sindacali degli inquilini (Sicet, Sunia e Uniat) e dei pensionati (Cgil-Spi, Cisl-Fnp e Uil-Uilp).

L'Agenzia per la casa farà da tramite tra l'offerta e la domanda di alloggi e, grazie ad un fondo di garanzia inizialmente fissato in 50 mila euro, i proprietari avranno rassicurazioni che gli inquilini difficilmente sarebbero in grado di dare autonomamente.

“Sarà il Comune a stipulare direttamente con i proprietari contratti a canone agevolato”, spiega l'assessore alle Politiche abitative Francesca Maletti. “Grazie a una clausola di sub-affitto, gli appartamenti saranno messi a disposizione, a canone concordato, a famiglie di lavoratori dipendenti o anziani per i quali l'affitto rappresenti oltre il 30% del reddito. Il Comune garantisce ai proprietari privati il pagamento del canone e il rilascio dell'appartamento in buone condizioni alla scadenza del contratto. Nei confronti degli inquilini – prosegue l'assessore – l'impegno dell'Agenzia è dare in uso gli alloggi a canone agevolato e assisterli nella ricerca di un nuovo appartamento qualora non fosse possibile rinnovare i contratti in scadenza”. Per i proprietari sono anche previste agevolazioni fiscali come l'azzeramento dell'Ici, la riduzione del 30% del reddito derivante dall'affitto ai fini Irpef e Irpeg e la riduzione dell'imposta di registro calcolata sul 70% del canone annuo di locazione.

“Garanzie e agevolazioni fiscali saranno un valido incentivo perché i proprietari di alloggi sfitti li rimettano sul mercato - conclude

Francesca Maletti - mentre la presenza di un maggior numero di appartamenti disponibili a canone agevolato favorirà il generale contenimento degli affitti”.

Tra i requisiti per gli inquilini ci sono la residenza o l'attività lavorativa nel territorio del Comune di Modena e il regolare permesso di soggiorno per i cittadini stranieri. Non potrà accedere ai servizi dell'agenzia chi è proprietario di alloggi nel territorio provinciale.



Nuovi alloggi in zona Peep

Ok del Consiglio a 48 abitazioni in via Ventimiglia e 18 a San Damaso

Quarantotto nuovi alloggi in edifici in linea e ad angolo, organizzati a formare un'unica grande corte nella zona confinante con il Parco della Resistenza, con garage al piano interrato e alloggi al pianoterra, dotati di piccoli giardini privati.

Nascerà con queste caratteristiche la zona Peep 15 di via Ventimiglia, approvata dal Consiglio comunale con i voti favorevoli della maggioranza e l'astensione dell'opposizione ad eccezione di Alleanza Nazionale, che ha espresso voto contrario. La delibera relativa al Peep 15, presentata dall'assessore alla Gestione del territorio Daniele Sitta, prevede un solo ingresso al nuovo comparto da via Tag-



gia, ma in futuro la zona potrà contare su nuovo collegamento viario nord-sud già inserito nel Prg. Sul fronte dei parcheggi, il progetto prevede – oltre agli spazi di sosta obbligatori – un'ulteriore quota di 20 posti per riuscire a soddisfare la riorganizzazione viaria complessiva della zona. Le

aree ad ovest e sud del comparto, inoltre, saranno destinate esclusivamente a impianti di forestazione urbana: “Un inserto di verde pubblico di 2000 metri quadrati posto all'ingresso del comparto – ha concluso Sitta presentando la delibera – rappresenta un elemento di valorizzazione dell'intero tessuto urbano, oltre che una preziosa opportunità di sosta e socializzazione per gli abitanti della zona attuali e futuri”.

Diciotto alloggi in tre palazzine di due piani più piano terra, verde pubblico e parcheggi di pertinenza sono invece gli elementi della parte pubblica della zona Peep 54 di San Damaso, approvata dal Consiglio comunale con i voti della maggioranza e l'astensione dell'opposizione.

In via Campi appartamenti per anziani

Il Consiglio comunale ha approvato una delibera per la trasformazione di un edificio di proprietà della Provincia di Modena in via Campi – attualmente chiuso e in fase di ristrutturazione a cura di Acer – aumentando da 12 a 20 gli alloggi, che saranno principalmente destinati ad anziani con difficoltà motorie. “L'aumento del numero di alloggi complessivo dell'immobile – ha spiegato l'assessore alle Politiche Abitative Daniele Sitta – è motivato dal fatto che le attuali unità immobiliari non sono adatte alle esigenze dei nuclei familiari, caratterizzate da un numero di componenti sempre più esiguo. Inoltre, c'è una necessità crescente di individuare alloggi per anziani con difficoltà motorie in contesti urbani consolidati, in presenza cioè di una vasta gamma di servizi – sia sanitari che di tipo commerciale – e con i necessari collegamenti con i mezzi pubblici”. In considerazione dell'utenza costituita principalmente da anziani, tutti gli alloggi della palazzina – che sarà gestita da Acer – saranno dotati di ampi servizi. Infine, non è stato ritenuto necessario aumentare il numero di parcheggi e autorimesse in dotazione all'edificio, ma si è provveduto – sempre in considerazione dell'utenza – ad inserire un ascensore.

TROPPO CALDO? SCATTA IL PIANO

Numero verde, depliant informativi e potenziamento dell'assistenza domiciliare, ma anche strutture climatizzate e centri estivi territoriali. Il Comune si organizza per affrontare i disagi

Più controlli contro i gas di scarico

Il Consiglio comunale di Modena ha approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato dal consigliere Mauro Manfredini (Lega nord) con cui si chiede alla Giunta di accentuare l'impegno, tramite le Forze di Polizia municipale, per controllare i gas di scarico delle autovetture (bollino blu) sia a benzina che diesel e, tramite i verificatori dell'Amministrazione, garantire l'ottemperanza agli obblighi di legge sulla manutenzione delle caldaie, verificando infine tutte le possibilità innovative per il trattamento della rete stradale funzionale all'abbattimento delle polveri. Manfredini, illustrando il documento, ha ricordato che l'obiettivo principale è quello di "apportare sensibili miglioramenti alla qualità dell'aria".

Un numero verde per le emergenze, depliant informativi, guide multilingue destinate alle badanti, formazione degli operatori e dei volontari, potenziamento del servizio di assistenza domiciliare e un piano di emergenza in caso di allarme. Sono questi gli interventi principali contenuti nel programma che il Dipartimento di cure primarie e i Servizi sociali del Comune di Modena hanno elaborato per fare fronte ai disagi legati alle ondate di calore.

Fino al 15 settembre sarà attivo il numero verde 800-762203 che offrirà accoglienza e ascolto agli anziani in difficoltà psicologica a causa dell'isolamento in cui possono trovarsi nel periodo estivo, oltre ad attivare i servizi di pronto intervento istituzionale in caso di necessità e fornire informazioni relative alle farmacie aperte, agli orari dei Servizi comunali, dei Servizi socio-sanitari del Distretto 3 e alle sedi e orari di apertura delle Polisportive che hanno locali climatizzati.

L'Ausl di Modena, inoltre, ha predisposto un opuscolo con informazioni relative a misure da adottare per affrontare al meglio le problematiche legate al caldo. È stata quindi realizzata e già diffusa anche una scheda informativa tradotta in varie lingue per le "badanti", contenente consigli e informazioni per affrontare il caldo, reperibile anche nei punti di maggiore aggregazione dei cittadini stranieri. È anche in corso

di completare la mappa degli anziani a rischio, che contiene i nominativi degli anziani di età superiore a 75 anni che vivono da soli o con altri anziani e non hanno figli residenti a Modena. La mappa sarà a disposizione dei medici di medicina generale così che, sulla base di una griglia con i criteri di rischio, gli stessi possano attivare i servizi attraverso il Pua (Punto Unico di accesso per le cure domiciliari). Sono poi stati attivati alcuni incontri di formazione per il personale delle residenze protette e del personale degli Enti Locali impegnati nella assistenza domiciliare, oltre che per i volontari che siano disponibili a collaborare nel percorso di "attenzione" alle persone più fragili durante il periodo estivo, quando spesso anche i pochi punti di riferimento vengono a mancare, potenziando al contempo la rete di assistenza domiciliare distrettuale e quella di assistenza domiciliare del comune. Per

Anziani al mercato in un giorno d'estate



combattere il caldo, inoltre, il Comune ha continuato ad adeguare la climatizzazione all'interno delle strutture pubbliche, verificando anche il completamento della dotazione di impianti per raffrescamento. Novità anche sul fronte delle attività di socializzazione durante il periodo estivo. In particolare, il piano prevede incontri per gli anziani presso i Centri territoriali, il centro La Noce e presso tutte le Circoscrizioni, con la possibilità – limitatamente dal periodo tra il 15 luglio e il 25 agosto - di accoglienza per un ulteriore giorno alla settimana per le persone "più sole" presso la sala attività occupazionali del Centro Storico e presso una Polisportiva di Crocetta. Infine, è

previsto un piano di emergenza con la strutturazione di una unità di crisi distrettuale, che avrà il compito di attivare la rete dei servizi in caso di allarme. Nel dettaglio, il piano permetterà di prendere le decisioni opportune in caso di protratte ondate di calore e indicherà i criteri per il contatto dei soggetti a rischio, l'attivazione dei punti climatizzati o comunque freschi dove indirizzare le persone, la predisposizione di un piano trasporti e l'incremento dei posti di accoglienza residenziale e semiresidenziale. Sarà anche predisposto un piano di utilizzo temporaneo dei centri diurni, delle case protette, delle Rsa e dei centri sociali per le persone a rischio.

FORESTIERI E SEDUTTORI

L'arrivo di un migliaio di ferraresi nella Modena del primo '600, divenuta nuova capitale estense, provoca difficoltà e dissapori, come racconta un libro di Albano e Grazia Biondi



Anonimo, Francesco III all'uscita del Giardino Ducale, 1770

La chiacchiera cittadina si alimenta di storie piccanti e di amori clandestini e non si contano le grevi battute sulle dame venute da Ferrara. Le gentildonne modenesi rifiutano gli inviti alle feste di corte perché i ferraresi sono considerati "lesti di mano e seduttori spregiudicati", a cominciare dal duca Cesare d'Este. E ad infoltire la già ricca casistica di incomprensioni si aggiungono gli affitti delle case, volati alle stelle dopo

l'insediamento di un migliaio di forestieri in una città di 18 mila abitanti. L'avventura di Modena capitale, iniziata il 29 gennaio 1598 con l'arrivo da Ferrara di Cesare d'Este, "principe sconfitto" e "cavaliere umiliato", segna anche l'incontro tra due società e due stili di vita che faticano a capirsi e a fondersi. E, al di là delle chiacchiere che una piccola città sa sempre alimentare ad arte, il conflitto tra modenesi e ferraresi investe

anche i ruoli politici e amministrativi. Di tutto questo parla il volume *Modena metropoli dello Stato: storie e microstorie del primo Seicento*, con testi del compianto storico Albano Biondi e della figlia Grazia. Quattordicesimo titolo della collana "Quaderni dell'Archivio storico", curata da Aldo Borsari, il libro ripercorre in 267 pagine (16 euro) la nascita di Modena capitale e l'attività dell'Inquisizione, ma anche il rapporto tra comunità e corte.

di Albano Biondi



Il Duca di Modena Cesare I d'Este

dei vecchi modenesi. Per necessità di cose, o per consuetudini contratte a Ferrara, il duca non poteva non avere un occhio di riguardo per i ferraresi che gli erano rimasti fedeli nella sventura dell'esilio. Ma i modenesi avevano difficoltà a capire perché un Montecuccoli, o un Rangoni dovesse passare in secondo piano rispetto a un Bevilacqua o a un Bentivoglio. Quando Gerardo Rangoni tornò dall'ambasceria a Madrid e trovò il Marchese Bentivoglio nominato comandante generale di tutte le milizie dello Stato (e quindi "viceduca di Mo-

Nel linguaggio disinibito dei dialoghi pasquilleschi (la satira politica del tempo) le due Signore della Piazza, la Potta e la Buonissima, si scambiano battute di questo genere: "Come mai è diminuito il prezzo del latte alla piazza? Risposta: È perché sono arrivate le vacche ferraresi". Il riferimento alle dame venute da Ferrare è greve, ma la battuta è tra le più presentabili. Il Duca Cesare allestiva una grande festa in Palazzo, e le gentildonne modenesi rifiutavano l'invito (su 80 invitate si presentarono in 5 o 6, e si dovette rinviare la festa). Anche i loro signori mariti erano restii a mandare le loro donne in corte perché i Ferraresi erano considerati lesti di mano e seduttori spregiudicati (a cominciare dal Duca).

Nelle brigate che facevano trebo in centro città, attorno alla Croce della Preda, luogo deputato della chiacchiera cittadina, le storie piccanti sui Ferraresi (amori clandestini tra coppie improvvisate e improprie, amori tra uomini e uomini...) erano pasto quotidiano. Ma questa è soltanto la spuma volatile degli incontri tra le due società o due stili di vita che incontravano difficoltà a fondersi.

Più in profondo andava il conflitto di ruoli politici e amministrativi. I Modenesi tendevano a vedere la Corte come il luogo in cui un principe troppo debole era maneggiato da una cricca di Ferraresi avidi e impiccioni con a capo il "mastro di casa", conte Giulio Tassoni. "Mi pare che in questa corte non si faccia conto se non de' giotti", sentenza lo Spaccini, che in questa prima fase della difficile acculturazione dà voce ai malcontenti e ai permali

La Madonna ritrovata

Rinvenuto in san Biagio affresco del '300

Un affresco che probabilmente risale alla seconda metà del Trecento, raffigurante la Madonna in trono con il bambino, san Martino, un donatore e un frate carmelitano, è stato rinvenuto nella chiesa cittadina di san Biagio, dove sono in corso interventi di consolidamento predisposti dall'assessorato ai Lavori pubblici del Comune per un importo di poco inferiore al milione di euro. L'opera, subito messa sotto protezione, sarà restaurata alla chiusura del cantiere, prevista per la fine dell'anno. Gli esperti del Museo civico d'arte hanno già avviato lo studio dell'affresco, che sembra riferirsi ad un ambito culturale prossimo a Tomaso da Modena, che in San Biagio dipinse *La Madonna del latte*, oggi conservata nella sagrestia della chiesa.



dena") riluttò a sottometterglisi: non riconosceva la "maggioranza" cioè la superiorità della casata Bentivoglio sulla sua casata. I Rangoni si diceva "sono antichissimi nobilissimi et usciti uomini illustrissimi", più nobili dei Bentivoglio che, sì, un tempo hanno avuto signoria su Bologna, ma come "usurpatori e tiranni". Quanto ai Montecuccoli, il conte Massimiliano, privato dal Bentivoglio del governatorato di Brescello, fece al suo duca un ultimo servizio andando ambasciatore in Mantova a Francesco Gonzaga, poi chiese "licenza di non voler più

servire, allegando più non potere per essere vecchio" e si ritirò a Montecuccolo.

Sono solo esempi all'interno di una casistica foltissima di discrasie. Del resto il conflitto (tra Modenesi e Ferraresi e, occasionalmente, reggiani) si poneva a tutti i livelli: "Li Conservatori hanno de ritrovarsi domattina in casa del marchese Bentivogli, cosa invero molto brutta che una Comunità vada in casa, per trattare, di un Marchese, che per il passato bisognava che li governatori andassero in comunità se volevano trattare sieco" (così Spaccini sotto 7 ottobre 1598). Qui parlava l'antico, e ormai appannato, orgoglio civico comunale.

Ma i contrasti tra i due "popoli" si facevano sentire a tutti i livelli. Per rispettare i nuovi venuti "le case sono tolte alli cittadini e artigiani che le hanno a fitto" - osserva lo Spaccini il 29 agosto 1598 - "sono delle belle cose che sanno fare alli poveri questa canaglia". La lievitazione del prezzo degli affitti e, in generale, del costo delle abitazioni era inevitabile, quando in una città di 17 o 18 mila abitanti si doveva trovare posto ad un altro migliaio di forestieri. Tra questi nuovi venuti c'era anche una nutrita manovalanza che il Duca si era portata da Ferrara o aveva fatto venire dai suoi possedimenti di Carpi, per i lavori in castello, ai giardini, in Terranova e per il ripristino delle mura diroccate: così nascevano i conflitti aspri tra le maestranze locali e importate, come a livello di dirigenza c'era lite tra il Giandose, soprintendente ai lavori, ferrarese, e il Menia (o Meniglia) modenese.

MOSTRE

L'avvocato che amava la poesia



Avvocato e poeta, antifascista e uomo politico, Franco Allegretti (nella foto) è stato tra i fondatori dell'Associazione amici dell'arte e uno dei personaggi più importanti della vita culturale cittadina del secondo dopoguerra. A 25 anni dalla morte, avvenuta a Modena nel 1980 all'età di 65 anni, la sua figura viene ricordata con una mostra dal titolo *Carissimo avvocato: documenti dell'archivio della Saletta del Caffè Nazionale (1947-1977)*, aperta al Caffè dell'orologio, in piazzetta delle Ova, fino al 15 luglio (chiuso il martedì). Appassionato di letteratura (nel 1939 pubblicò da Guanda la raccolta di poesie "Avevo scoperto il fuoco"), Allegretti svolse anche un'intesa attività politica. Partecipò ai gruppi clandestini dell'antifascismo democratico alla vigilia della seconda guerra mondiale aderendo al Partito d'azione assieme al fratello Mario, che venne ucciso il 10 aprile 1945 nella battaglia per la difesa del Monte Santa Giulia. L'attività politica dell'avvocato proseguì nel primo dopoguerra con la militanza nel Partito d'azione e, in seguito, con l'adesione al Partito socialdemocratico, nelle cui liste venne eletto consigliere comunale a Modena nel 1956. Alla morte di Allegretti i 6 mila volumi della sua biblioteca vennero donati al Comune di Modena e suddivisi tra le biblioteche Poletti e Delfini. Ora, sul sito www.comune.modena.it/biblioteche/allegretti, l'elenco dei volumi si può consultare assieme alle lettere scritte da artisti e critici di fama internazionale, a lui pervenute come presidente dell'Associazione degli amici dell'arte.



MOSTRE

Nove artisti celebrano l'Encyclopédie

Nove artisti rendono omaggio all'Encyclopédie di Diderot e D'Alambert a oltre due secoli e mezzo dalla pubblicazione del celebre dizionario ragionato di scienze, arti e mestieri, pubblicato a Parigi tra il 1751 e il 1772 e destinato ad influire profondamente nella storia della cultura europea. L'occasione è offerta dalla mostra *Encyclopédie*, aperta fino al 30 luglio alla biblioteca Luigi Poletti, al Palazzo dei Musei di Modena (lunedì: 14.30-19, dal martedì al venerdì: 8.30 - 13/14.30 - 19, sabato: 8.30 - 13, ingresso gratuito, informazioni al numero 059 2033372). Organizzata dalla Poletti in collaborazione con le Edizioni Iceberg di Milano e la Galleria Derbylius, la mostra propone i volumi di una nuova enciclopedia realizzata da Vincenzo Ferrari, Francesca Gagliardi, Johan Peter Hol, Li Chi Choi, Roberto Ranghieri, Sara Scalas, Carlo Tognolina, Dario Tonaccia e Arianna Veneroni. Si tratta di nove artisti che nel 2003 hanno dato vita a Iceberg e che utilizzano il libro come supporto artistico.

GRANDE CINEMA SOTTO LE STELLE

Fino ai primi di settembre l'arena estiva all'aperto di via Carlo Sigonio, che dispone di circa 800 posti, propone pellicole di qualità, film per ragazzi, retrospettive e prime visioni. Ecco il programma

LUGLIO

VEN 1

Collateral di Michael Mann, Usa 2004 - 119' thriller

SAB 2

The Terminal di Steven Spielberg, Usa 2004 - 131' commedia

DOM 3

Ray di Taylor Hackford, Usa 2004 - 152' biografia

LUN 4

Lavorare con lentezza di Guido Chiesa, Italia 2003 - 111' drammatico

MAR 5

L'uomo perfetto di Luca Lucini, Italia 2005 - 95' commedia

MER 6

Comandante di Oliver Stone, Usa/Spagna 2003 - 99' documentario

GIO 7

Lemony Snickets - Una serie di sfortunati eventi di Brad Silberling, Usa 2004 - 108' fantastico

VEN 8

E ridendo l'uccide di Florestano Vancini, Italia 2003 - 100' drammatico

SAB 9

Le Crociate di Ridley Scott, Usa 2005 - 147' storico

DOM 10

Le Crociate (replica)

LUN 11

Provincia meccanica di Stefano Mordini, Italia 2005 - 100' commedia

MAR 12

Il mercante di Venezia di Michael Radford, Usa/Italia 2004 - 138' drammatico

MER 13

In good company di Paul Weitz, Usa 2005 - 109' commedia

GIO 14

Winnie the Pooh e gli Efelanti di Frank Nissen, Usa 2005 - 68' cartone animato

VEN 15

The Ring 2 di Hideo Nakata, Usa 2005 - 111' horror

SAB 16

La foresta dei pugnali volanti di Zhang Yimou, Cina/Hong Kong 2004-119' azione

DOM 17

The Aviator di Martin Scorsese, Usa 2004 - 169' drammatico

LUN 18

Cuore sacro di Ferzan Ozpetek, Italia 2004 - 105' drammatico

MAR 19

Tartarughe sul dorso di Stefano Pasetto, Italia 2005 - 92' drammatico

MER 20

After the Sunset di Brett Ratner, Usa 2004

Film di qualità, autori emergenti, pellicole d'essai, proposte per ragazzi, retrospettive di vecchi film restaurati, rassegne di prime visioni. Sono questi gli ingredienti del ricco programma proposto fino ai primi di settembre dal Supercinema estivo di via Carlo Sigonio 386. E' da oltre 25 anni che l'Associazione Supercinemaestivo - formata da Arci, Aics, Acli ed Endas - cura, in collaborazione con l'Associazione circuito cinema e l'assessorato alla Cultura del Comune, la programmazione della principale arena estiva cittadina, che dispone di circa 800 posti all'aperto. Le proiezioni sono in programma alle 21.30 nel mese di luglio e alle 21.15 nei mesi di agosto e settembre. Il biglietto intero costa 4,5 euro, mentre anziani, under 14, soci Arci, Aics, Acli ed Endas pagano il biglietto ridotto di 3 euro. Per informazioni si può telefonare al numero 059 306354.

- 97' thriller

GIO 21

Il resto di niente di Antonietta De Lillo, Italia 2004 - 103' drammatico

VEN 22

I giochi dei grandi di John Curran, Canada/Usa 2005 - 105' drammatico

SAB 23

Million Dollar Baby di Clint Eastwood, Usa 2004 - 132' drammatico

DOM 24

Sahara di Breck Eisner, Usa/Spagna 2005 - 127' avventura

LUN 25

Manuale d'amore di Giovanni Veronesi, Italia 2005 - 90' commedia

MAR 26

Che pasticcio Bridget Jones! di Beeban Kidrom, Gran Bretagna 2004 - 108' commedia

MER 27

La febbre di Alessandro D'Alatri, Italia 2004 - 100' commedia

GIO 28

L'orizzonte degli eventi di Daniele Vicari, Italia 2005 - 115' drammatico

VEN 29

White Noise di Geoffrey Sax, Usa 2005 - 101' thriller

SAB 30

Quo vadis, baby? di Gabriele Salvatores, Italia 2005 - 108' thriller

DOM 31

Quo vadis, baby? (replica)

AGOSTO

LUN 1

Manuale d'amore di Giovanni Veronesi, Italia 2005 - 90' commedia

MAR 2

Stage Beauty di Richard Eyre, Gran Bretagna 2005 - 108' drammatico

MER 3

Hotel Rwanda di Terry George, Canada/

Sudafrica 2004 - 121' drammatico

GIO 4

Le passeggiate al Campo di Marte di Robert Guédiguian, Francia 2005 - 117' drammatico

VEN 5

La caduta di Oliver Hirschbiegel, Germania 2005 - 156' drammatico

SAB 6

Mi presenti i tuoi? di Jay Roach, Usa 2004 - 115' commedia

DOM 7

Una lunga domenica di passioni di Jean-Pierre Jeunet, Francia 2004 - 134' drammatico

LUN 8

Luci nella notte di Cédric Khan, Francia 2004 - 106' drammatico

MAR 9

L'amore fatale di Roger Michell, Gran Bretagna 2004 - 100' sentimentale

MER 10

Le Crociate di Ridley Scott, Usa 2005 - 147' storico

GIO 11

Le conseguenze dell'amore di Paolo Sorrentino, Italia 2003 - 100' drammatico

VEN 12

Old Boy di Chan-wook Park, Corea del Sud 2003 - 120' drammatico

SAB 13

Alexander di Oliver Stone, Usa 2004 - 173' storico

DOM 14

Le avventure acquatiche di Steve Zissou di Wes Anderson, Usa 2004 - 118' commedia

LUN 15

La foresta dei pugnali volanti di Zhang Yimou, Cina/Hong Kong 2004 - 119' azione

MAR 16

The Aviator di Martin Scorsese, Usa 2004 - 169' drammatico

MER 17

Modigliani - I colori dell'anima di Mick

Davis, Usa 2004 - 127' drammatico

GIO 18

Profondo blu di Alistair Forthegill e Andy Byatt, Gran Bretagna/Germania 2003 - 83' documentario

VEN 19

La morte sospesa di Kevin Macdonald, Gran Bretagna 2003 - 106' documentario

SAB 20

Batman Begins di Christopher Nolan, Usa 2005 - 140' fantastico

DOM 21

Closer di Mike Nichols, Usa 2004 - 100' sentimentale

LUN 22

Cuore sacro di Ferzan Ozpetek, Italia 2004 - 105' drammatico

MAR 23

Le Crociate di Ridley Scott, Usa 2005 - 147' storico

MER 24

Ferro 3 - La casa vuota di Kim Ki-duk, Corea del Sud 2004 - 95' drammatico

GIO 25

Quo vadis, baby? di Gabriele Salvatores, Italia 2005 - 108' thriller

VEN 26

Last Days di Gus Van Sant, Usa 2005 - 85' drammatico

SAB 27

Quando sei nato non puoi più nasconderti di Marco Tullio Giordana, Italia 2005 - 115' drammatico

DOM 28

Million Dollar Baby di Clint Eastwood, Usa 2004 - 132' drammatico

LUN 29

Constantine di Francis Lawrence, Usa 2005 - 121' fantastico

MAR 30

Non desiderare la donna d'altri di Susanne Bier, Danimarca 2004 - 112' drammatico

MER 31

Super Size Me di Morgan Spurlock, Usa 2004 - 98' documentario

SETTEMBRE

GIO 1

La mala educación di Pedro Almodovar, Spagna 2004 - 150' drammatico V.M.14

VEN 2

Danny the Dog di Louis Leterrier, Francia/GB 2005 - 103' azione

SAB 3

Sin City di Robert Rodriguez e Frank Miller, Usa 2005 - 126' fantastico

DOM 4

Missione tata di Adam Shankman, Usa 2005 - 95' commedia

IL GIARDINO SI RIEMPIE DI SUONI

Dal 25 luglio al 15 agosto letture, favole e musiche nel parco ducale di corso Canalgrande
Tra Sergio Staino e Ivano Marescotti anche omaggi a Ionesco, ad Andersen e ai mondiali

Dalla rievocazione di una partita dei mondiali di calcio del 1982 ai personaggi di Sergio Staino, da un omaggio ad Andersen nel bicentenario della nascita a un classico del teatro dell'assurdo come *La lezione* di Ionesco. E, ancora, dal "lirismo enologico" di Ivano Marescotti alle foto di Beppe Zagaglia. Sono solo alcuni degli appuntamenti di "Voci e suoni della sera", la rassegna estiva promossa dall'assessorato alla cultura del Comune e da Emilia Romagna Teatro Fondazione in programma dal 25 luglio al 15 agosto ai Giardini ducali (gli spettacoli iniziano alle 21 e sono ad ingresso gratuito).

La rassegna si apre il 25 luglio con *Il giardino favoloso*, appuntamento dedicato ai ragazzi: vari punti dei giardini ducali saranno teatro di spettacoli di burattini che si susseguiranno fino ad accompagnare il pubblico al grande evento finale che vedrà come protagonista il Teatro Due Mondi con lo spettacolo *Oriente*, racconto di un'avventura ispirata ad un antico testo cinese.

Il cartellone propone *Lettere al metronomo* di Vincenzo Cerami e musica di Nicola Piovani (1 agosto), il racconto, proposto dall'attore palermitano Davide Enia, della partita di calcio Italia Brasile 3 a 2, che nel 1982 spianò alla nazionale italiana la strada al titolo mondiale (2 agosto), e il mitico *Viaggio di Giuseppeantonio*, dove Ambrogio Sparagna rievoca il percorso di un gruppo di musicisti partito a piedi, ai primi del '900, da Napoli per Marsiglia (5 agosto).

L'8 agosto, con *Lirismo enologico*, Ivano Marescotti rende un omaggio futurista al nettare di Bacco, il 9 agosto il compositore argentino Javier Girotto e il suo gruppo propongono con *Aires Tango* un mix di sonorità sudamericane e jazz, il 10 agosto Sergio Staino porta in scena *Bobo 25*, galleria di personaggi, aneddoti e vignette.

"Voci e suoni della sera" prosegue il 12 agosto con *Bazar di un poeta*, omaggio ad Andersen nel bicentenario della nascita attra-

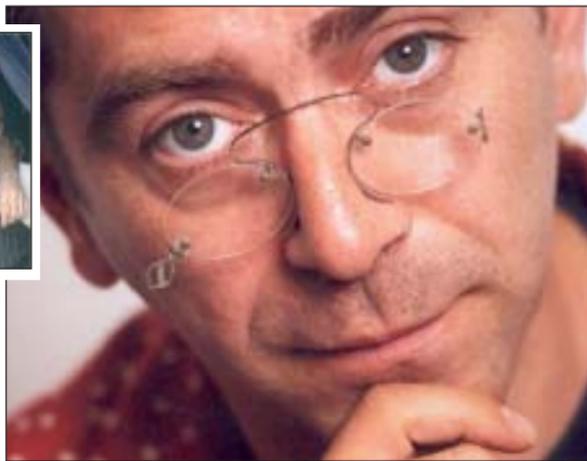
verso le fiabe più belle, il 14 con le fotografie di Beppe Zagaglia e il 15 con Naat Veliov & The Real Kocani Orchestra, gruppo romeno che ha partecipato alla colonna sonora dei film *Underground* e *Il tempo dei gitani* di Eumir Kusturica.

Cinque sono inoltre gli spettacoli in programma alla Palazzina dei giardini (ingresso gratuito, inizio alle 20, si consiglia di prenotare al numero 059 2136011 da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30).

Il 26 e 27 luglio Giuliana Musso



Alcuni protagonisti di "Voci e suoni della sera"



propone con *Nati in casa* la storia di una levatrice in un paese di provincia del nord-est italiano, il 2 e 3 agosto va in scena *La lezione* di Eugène Ionesco, classico del teatro dell'assurdo, e il 5 agosto Tiziano Scarpa propone *Groppi d'amore nella scuraglia* in una lingua inventata, ma plausibile, tra storie d'amore e

manifestazioni di piazza contro una discarica. L'8 e il 9 agosto Elena Bucci propone *Canti per elefanti*, indagine sui confini, i limiti, le soglie e i passaggi che ci trasformano, mentre il 12 agosto lo scrittore Paolo Nori porta in scena *La voce di Learco*, spettacolo costruito su pezzi di romanzo.

Concerti in piazza e al Muvi

Nomadi, Renga e Negrita a SuoniaMo, Dee Dee Bridgewater al Novi Sad

Sarà come sempre piazza Grande ad ospitare i concerti di luglio della rassegna SuoniaMo, promossa dall'assessorato al Centro storico del Comune in collaborazione con Studio's e con Radio Bruno. Quattro gli appuntamenti, sempre alle 21 e sempre ad ingresso gratuito. Il 13 luglio il pubblico potrà ascoltare i Nomadi, da oltre 40 anni sulla scena musicale, il 16 andranno in scena le proposte di Radio Bruno Estate, mentre il 20 salirà sul palcoscenico Francesco Renga, vincitore della 55esima edizione del Festival di Sanremo



Dee Dee Bridgewater

con l'ultimo successo "Angelo". La rassegna SuoniaMo si conclude il 27 luglio con i Negrita.

Grandi concerti anche al Muvi, che si svolge al parco Novi Sad fino a fine mese e che propone undici appuntamenti musicali. Tra questi Francesco De Gregori il 5, Nick Cave il 7, Laura Pausini il 12, Jamiroquai il 14, Fiorello il 17 fino al gran finale con Dee Dee Bridgewater il 28. Per informazioni sui biglietti si può telefonare a Radio Bruno (tel. 059 641430) o consultare il sito della manifestazione (www.mu-vi.it).

Sei biblioteche aperte in estate

Sei biblioteche comunali e convenzionate restano aperte a Modena, in estate. La Delfini di corso Canalgrande è aperta in luglio e chiude dal primo al 20 agosto, la Rotonda chiude dal 18 al 31 luglio e resta aperta in agosto, mentre la Crocetta è aperta in luglio e chiude dal primo al 31 agosto.

Chiusa per l'intero mese di luglio, la biblioteca Villaggio Giardino, è invece aperta in agosto, mentre la Poletti è aperta in luglio e chiude dal primo al 27 agosto. La biblioteca di Scienze dell'educazione, infine, chiude il 18 luglio e riapre in settembre.

Cucina ebraica tra saperi e sapori

È dedicata a "Saperi e sapori: la cucina nella tradizione ebraica" la giornata europea che si celebra anche a Modena domenica 4 settembre per iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune e della Comunità israelitica di Modena e Reggio Emilia. Alle 10, nella sinagoga di piazza Mazzini, sarà inaugurata una mostra di tavole di Emanuele Luzzati, mentre alle 10.30 sarà presentato il volume *Saperi e sapori: La cucina nella tradizione ebraica*, realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Alle 11 Adolfo Lattes parlerà di "Alimentazione e medicina popolare nel Talmud". Piazza Mazzini ospiterà inoltre danze ebraiche e, a partire dalle 17, animazioni e spettacoli a cura di Terra di Danza. Laboratori e letture per bambini sono in programma per l'intera giornata in via Coltellini 10. Sempre in piazza Mazzini saranno apparecchiate tavole secondo la tradizione delle feste ebraiche e si potranno assaggiare i cibi. Un pranzo a tema si svolgerà nella storica villa Aggazzotti di via Castelnuovo Rangone 29 a Formigine (prenotazione obbligatoria al numero 059 553235 a partire dal 26 agosto).

CIRCOSCRIZIONE 1
CENTRO STORICO
SAN CATALDO
TEL. 059 2033480

Giardino Ducale Estense
I Giovedì al Giardino Ducale
Rassegna di concerti estivi

Encore ovvero i bis da tutto il mondo!
Giampaolo Bandini Quartet
21 luglio ore 21,15

Memories of Tomorrow
duo soprano pianoforte
28 luglio ore 21,15

3 (three)
Birkin Tree
4 agosto ore 21,15

Serenata d'Estate
Serenade Ensemble
11 agosto ore 21,15

CIRCOSCRIZIONE 2
SAN LAZZARO, MODENA EST,
CROCCETTA
TEL. 059 2034150

Parco XXII Aprile
Marco e Francesca
concerto a cura di Anffas Onlus
2 luglio ore 21

Trichet
concerto folk
3 luglio ore 21

Parco Divisione Acqui
Magic Dance
ballerini della Polisportiva Modena Est
5 e 19 luglio ore 21

Giornata dedicata ai bambini
giochi ed animazioni
17 luglio ore 17

Concerto Gospel
a cura della Comunità Nuova Pentecoste
28 agosto ore 21

Polisportiva Sacca
Dall'Euro alla Neuro
commedia dialettale
15 luglio ore 21

Centro Commerciale Sacca
Cena di Solidarietà Gratuita
per persone sole del quartiere
22 luglio ore 21

Centro Commerciale Torrenova
Jam Session Live
concerto
27 luglio ore 20,30 - 23,30

CIRCOSCRIZIONE 3
BUON PASTORE
SANT'AGNESE, S. DAMASO
TEL. 059 2034200

Parco della Repubblica
Estate in Fiesta
serate con musica dal vivo
dal 27 maggio al 7 agosto

Ginnastica al parco... col pancione
corso per donne in gravidanza
tutti i giovedì di luglio
dalle ore 10 alle 11,30

Circolo ricreativo USL n. 16
Concerti jazz e swing
3/10/17 luglio ore 21,15

Polivalente S. Damaso
Musica e spettacoli
tutti i giovedì di luglio ore 21

Spazi verdi Circoscrizione 3
Buonanotte in giardino
fiabe tutti i martedì dal 5 luglio
al 16 agosto ore 21,30

Spazio Incontro via Oristano 64
Estate in fiaba
fiabe e spettacoli per bambini
1/6/8/15/22/29 luglio
e 5 agosto ore 21

Parco Amendola sud
Taijiquan per la salute
a cura dell'Associazione Tienli
tutti i giovedì di luglio e agosto
dalle ore 19 alle 20,30

Zona ortiva di via Panni
Serate di ballo liscio
tutti i giovedì di luglio e agosto
ore 20,30

CIRCOSCRIZIONE 4
S. FAUSTINO, S.S. GIULIANO
MADONNINA, QUATTRO VILLE
TEL. 059 2034030

Parco Ferrari
Notti d'Estate
spettacoli e musica
dal 2 giugno al 18 settembre ore 21

Testimoni di solidarietà
incontri con i protagonisti
12 luglio e 30 agosto ore 21

Circolo Cittanova
Gara di bocce per donne
dal 1 al 31 luglio tutto il giorno

U.S. Nuova Marzaglia
Una Sira Insem
torneo di pallavolo, aquiloni,
attrazioni per bimbi, gnocco e tigelle
2 luglio ore 16,30

Parco Caduti della Fanfara Olandese
Banda della Brigata Meccanizzata Aosta
concerto
4 luglio ore 20,45

Chiesa di Ganaceto
La Spumeda
corsa podistica aperta a tutti
4 luglio ore 18

Polisportiva Quattro Ville
Luglio sotto le stelle
musica e spettacoli
8/15/22/29 luglio ore 20,30

Chiesa di Baggiovara
Storia dell'agricoltura
rappresentazione dei vecchi
mestieri e sfilata
22/23/24 luglio



Comune di Modena
Assessorato al Decentramento

E...STATE IN QUARTIERE luglio agosto 2005

www.comune.modena.it/circoscrizioni

NUOVE IDEE PER IL COMMERCIO

Dopo Pomposa e Porta San Francesco, progetti per le zone di viale Reiter-via Ciro Menotti e di viale Gramsci-via Canaletto. Ok della maggioranza, l'opposizione si astiene

Dopo quello della Pomposa e quello dell'area di porta San Francesco e porta Saragozza, due nuovi progetti di valorizzazione commerciale riguarderanno le aree "Reiter-Menotti" e "Gramsci-Canaletto". I progetti dovranno essere definiti in collaborazione con l'amministrazione comunale, le circoscrizioni Centro Storico-San Cataldo, San Lazzaro-Modena Est-Crocetta e le Associazioni di categoria, passeranno quindi al vaglio della Giunta comunale per l'approvazione e, infine, saranno presentati alla Provincia di Modena per accedere ai contributi previsti dalla Legge Regionale 41 del 1997.

Lo ha stabilito il Consiglio comunale con una delibera approvata con i voti della maggioranza e l'astensione dell'opposizione. "Le due aree - ha ricordato l'assessore alle Politiche economiche **Giorgio Razzoli** - sono caratterizzate da una diffusa rete commerciale tradizionale, che svolge un importante servizio di commercio di vicinato. In secondo luogo, nelle due aree sono in corso o verranno realizzate considerevoli opere infrastrutturali e di arredo urbano e hanno le caratteristiche adatte per essere oggetto di un'importante azione di valorizzazione che avrà ricadute sull'intero territorio".

Contrastanti i giudizi. "È una delibera strana, virtuale, fatta solo di parole", ha commentato **Olga Vecchi** (Forza Italia). "Già due anni fa si parlò di commercio, artigianato, negozietti e non si è visto niente. Gramsci-Canaletto? Che cosa ne è del piano particolareggiato dell'ex Consorzio Agrario? A che punto siamo con i vecchi progetti? Passano le legislature e siamo al punto di prima". **Achille Caropreso** (Forza Italia) ha aggiunto che avrebbe "preferito che si fosse portata a termine la Pomposa e porta San Francesco e Saragozza.

Tanta carne a cuocere rischia di

creare problemi". Per **Giovanna Lolli** (Ds) "si impone di procedere da subito, andando a interventi di recupero e valorizzazione in cui programmare una pluralità di funzioni per consolidare il tessuto connettivo del centro urbano e le altre aree. Si supera il dualismo centro-peri-



Giovanna Lolli
Ds



Olga Vecchi
Forza Italia



Achille Caropreso
Forza Italia



Antonio Maienza
Udeur

feria e si va verso la riqualificazione e rigenerazione urbana". Parere positivo anche da parte di **Sergio Celloni** (Udc), che sottolinea l'importanza di valorizzare le due aree, però bisogna anche pensare alle infrastrutture per il centro storico, anche in un'ottica di rispetto per l'imprenditore pri-

vato e non solo verso la politica della grande distribuzione che decentra tutto fuori dal centro storico". Per **Adolfo Morandi** (Forza Italia) "la delibera è limitata nell'individuazione delle aree. Sono belle parole, però il

timore è che non serviranno a granché, certo non al centro, che soffre per altri motivi, tra cui la residenza che è limitata. Bisognerebbe garantire maggiore disponibilità ad autorizzazioni per le costruzioni e le ristrutturazioni, non solo per il commercio, ma anche per la residenza". **Antonio Maienza** (Udeur) ha apprezzato la delibera e ha invitato a non puntare il dito contro i disagi che ne deriveranno "poiché si tratta pur sempre di disagi contenuti e ampiamente comunicati". Infine **Ercole Toni** (Ds) ha auspicato che "a fronte dello sforzo del Comune ci sia altrettanto da parte degli altri attori, a cominciare dai commercianti. Andrà anche assicurato - ha aggiunto - il controllo degli affitti".

Il Mercato si fa più bello

Il Comune investe 190 mila euro per via Albinelli e piazza XX settembre

Centonovantamila euro per valorizzare l'area del mercato di via Albinelli e di piazza XX Settembre. Questo l'impegno del Comune di Modena contenuto nel protocollo d'intesa firmato tra il Comune, Confesercenti-Fiar, Ascom Confcommercio, Cna-Com e Licom Federimpresa. Centosettantamila euro, già previsti in bilancio, serviranno per tinteggiare il primo e secondo piano del mercato, eliminare le infiltrazioni nei ballatoi, installare un nuovo elevatore, rifare la pavimentazione in via Mondatora e intervenire a protezione dell'irraggiamento solare. Per il Consorzio degli operatori, inoltre, saranno messi a disposizione 15 posti auto e



si verificherà la possibilità di installare un impianto di condizionamento. Entro il 31 luglio, poi, si andrà alla firma della convenzione per l'affidamento della gestione del mercato al consorzio degli operatori "Il Mercato Albinelli". Gli operatori, in considerazione di questi interventi, si impegneranno ad aprire la struttura anche nelle ore pomeridiane, con modalità e

forme da definirsi. Per dare maggiore slancio alla valorizzazione dell'area, inoltre, il Comune stanzierà un fondo triennale per interventi di promozione e qualificazione del mercato. Su piazza XX settembre il Comune di Modena erogherà invece un contributo per il 2005 di 20mila euro in favore dei commercianti, da utilizzare per il rifacimento della copertura in telo dei corridoi che separano i box. Infine, saranno anche valutati, di concerto fra Comune, associazioni di categoria e gli operatori, interventi di rimodellizzazione e riverniciatura dei chioschi, limitatamente alla parte in legno, con l'obiettivo di un miglioramento dell'estetica della piazza.

Innovazione, un fondo per le imprese

Il Comune di Modena stanzierà 900mila euro nel triennio 2005-2007 a sostegno della politica di innovazione delle imprese modenesi. Lo stanziamento si aggiungerà ai tre milioni di euro che, per lo stesso periodo e con lo stesso obiettivo, saranno stanziati dalla Provincia di Modena, andando a costituire la parte principale del fondo unico per l'innovazione delle imprese in provincia di Modena. Lo ha annunciato in Consiglio comunale l'assessore alle Politiche economiche **Giorgio Razzoli**, rispondendo ad un'interrogazione di **Baldo Flori** (Modena a Colori). Le azioni promosse dal fondo in favore delle piccole e medie imprese, stabilite dalla bozza di proposta per la costituzione del fondo attualmente all'esame, saranno principalmente tre: credito agevolato, sostegno alla ricerca industriale in collaborazione con Università e mondo della ricerca, azioni formative.

OK ALL'ACCORDO META-HERA

Il Consiglio comunale ha approvato le linee di indirizzo per l'aggregazione tra le due società
Sì della maggioranza, astenuti Forza Italia e Modena a Colori, contrari An e Lega nord

Stessa scuola per alunni fratelli

"Gli sporadici casi di assegnazione di fratelli a scuole diverse sono riassorbiti dai criteri che tutti i circoli didattici hanno adottato e che, alla fine, garantiscono il trasferimento di fratelli nella scuola richiesta. È quindi un disagio solo teorico". Lo ha ricordato nel corso del Consiglio comunale l'assessore all'Istruzione **Adriana Querzè**, rispondendo ad un'interrogazione di **Michele Barcaiolo** (An). L'assessore ha anche sottolineato che "la preoccupazione espressa da Barcaiolo relativa al danno economico che deriverebbe dall'impossibilità di utilizzare tra fratelli gli stessi libri di testo (nell'eventualità, improbabile, di assegnazione a scuole diverse) non ha ragione di sussistere per la scuola elementare, poiché la fornitura dei testi è gratuita per gli alunni e a totale carico dell'ente locale".

Il Consiglio comunale ha approvato con i voti della maggioranza, l'astensione di Forza Italia e Modena a Colori e il voto contrario di An e Lega nord le linee di indirizzo per l'aggregazione tra Meta ed Hera e il protocollo d'intesa sottoscritto il 23 maggio dai sindaci di Bologna, Modena, Cesena, Ferrara, Forlì, Imola, Ravenna e Rimini, che ha dato via libera all'ipotesi di aggregazione. La delibera sottolinea l'esigenza di dare priorità alla costituzione della società veicolo per dare maggiore efficacia all'azione di tutela degli interessi del Comune

di Modena e degli altri enti locali azionisti di Meta. Si ribadisce poi la volontà di negoziare un nuovo patto di sindacato con gli azionisti pubblici di Hera che abbia una durata fino a tre anni e che consenta al Comune – insieme agli altri enti locali già azionisti di Meta – di avere un ruolo di rilievo nel patto stesso, nonché su tutte le determinazioni future che dovessero riguardare gli assetti proprietari di controllo diretto. Il patto di sindacato dovrà anche rivedere le materie di propria competenza e i quorum costitutivi e deliberativi del proprio organo deliberante.

FORZA ITALIA

Diminuiranno i dividendi

"L'attuale direttivo politico-amministrativo non è in grado di far crescere e progredire Meta: non ha saputo aggregare le altre multiutilities locali e ora si deve affidare alle braccia materne di Hera che, per merito della giunta Guazzaloca, ha creato una grande multiutility. I modenesi non solo dovranno adattarsi alle decisioni dell'attuale blocco di controllo di Hera, ma vedranno diminuire i dividendi senza ottenere alcun beneficio di riduzione delle tariffe. Come verranno sostenuti i servizi sociali finanziati da dividendi in calo? Sicuramente con l'aumento di tasse e tariffe locali, così come ha già dimostrato la giunta Barbolini, che nel precedente mandato ha aumentato tasse e tariffe per oltre 53 miliardi di vecchie lire. Il sindaco Pighi riuscirà a fare peggio? Siamo convinti che i fatti, malauguratamente, ci daranno ragione".



Dante Mazzi
Forza Italia



SOCIETÀ CIVILE

Risultati eccellenti per la collettività

"L'accordo Meta-Hera è la dimostrazione di ottima gestione amministrativa del sindaco Pighi e della Giunta. Senza clamori, né tanto meno presunti scoop giornalistici, ma con un serio lavoro fatto anche di estenuanti trattative, si è riusciti a raggiungere una forte aggregazione patrimoniale e industriale con un partner importante e consolidato su un territorio omogeneo al nostro. Il confronto con



Rosa Maria Fino
Società civile

Hera non è stato facile, ma alla fine il sindaco ed il management di Meta sono riusciti a ottenere risultati eccellenti a vantaggio dell'intera collettività modenese: valorizzazione del patrimonio di Meta e mantenimento del legame con il territorio. L'accordo, per dimensioni patrimoniali ed eccellenze industriali, consentirà a Modena di essere protagonista di primo piano nel mercato delle multiutilities".

DS

Un patrimonio da valorizzare

"Coniugare gli aspetti economico-finanziari con la costante ricerca di una migliore qualità della vita e dell'ambiente: Meta ed Hera devono assumere questi principi come loro stile di vita di fare impresa. L'aggregazione non potrà essere limitata agli aspetti economico-finanziari. Non si può perdere di vista che queste società offrono beni pubblici, beni che non scompaiono per il fatto di essere consumati, che invece sempre più si riproducono; sono i beni di una 'buona vita', cioè beni dalla cui qualità ed efficienza dipende anche la nostra qualità di vita. L'accordo dovrà garantire la conquista di una posizione di mercato che valorizzi il patrimonio di impianti, reti ed esperienze tecniche ed umane nei settori che costituiscono l'attività caratteristica delle aziende, ma anche un rapporto con il territorio e la garanzia della durata dell'impresa nel tempo".



Mara Masini
Ds

LEGA NORD

Pensare alle famiglie, non alle poltrone

"Siamo molto preoccupati perché si andrà di fatto ad un unico gestore dei servizi. Tenendo conto che si opera in borsa, dove l'unico obiettivo è quello di guadagnare, ci saranno inevitabilmente delle ricadute sui costi dei servizi. Purtroppo, però, a questo punto non si può più tornare indietro. Sarebbe stato meglio valutare la fusione con altri soggetti più piccoli,



Mauro Manfredini
Lega nord

per poter gestire con maggior tranquillità e garantire costi più contenuti. Auspico in ogni caso che quando si andrà ad acquisire i servizi, lo si faccia lì dove il costo è minore. Si è guardato unicamente alla spartizione delle poltrone. A noi invece interessa solo il risultato finale per le famiglie e stupisce che Forza Italia non ne abbia tenuto conto.

SDI

Più competitivi sul mercato globale

"L'accordo, positivo, rappresenta per Meta un elemento di rafforzamento con un partner che consentirà di essere più competitivi nel mercato globale delle attività di Meta-Hera, con vantaggi significativi per riguardo agli approvvigionamenti e ai servizi. Consentirà anche di mantenere le tariffe sui livelli medi attuali e quindi di contenere gli eventuali incrementi



Sergio Rusticali
Sdi

per il futuro. È chiaro che questo giudizio sarà più completo nel momento in cui sarà presentato il piano industriale, che è il vero elemento di verifica per quanto riguarda le prospettive dell'accordo. Il nostro giudizio è positivo anche in riferimento alle modalità con le quali il sindaco e l'assessore competente hanno tenuto i rapporti".

IL SERT RESTA IN VIA SGARZERIA

La Giunta studierà un progetto per assicurare la vivibilità nelle zone vicine al servizio per la tossicodipendenza. "Inopportuno e costoso inserire la struttura in ambito ospedaliero"

Il Sert non si sposterà da via Sgarzeria. Per ridurre i disagi segnalati dai cittadini, la Giunta, in collaborazione con l'Azienda Usl di Modena, predisporrà un progetto da illustrare in Consiglio comunale per "assicurare la vivibilità e la convivenza civile nelle zone limitrofe del Sert, anche attraverso interventi sociali volti alla costruzione di coesistenze". L'obiettivo è contenuto nell'ordine del giorno presentato dalla maggioranza in Consiglio comunale, approvato con i voti della maggioranza stessa, il voto contrario dell'opposizione e il non voto di Achille Caropreso (Fi).

Il documento mette in evidenza che lo spostamento del Sert di via Sgarzeria "comporterebbe uno snaturamento profondo delle modalità operative del Sert" e che "non risulta affatto opportuno che tali strutture siano inserite in ambito ospedaliero, oltre a comportare costi non indifferenti per la collettività". Nel corso della seduta è stato anche respinto un ordine del giorno di An che chiedeva di "trovare per il Sert una sede alternativa o presso le strutture sanitarie già attive in città o presso una zona di bassa residenzialità e possibilmente non attigua a scuole".

Mappa acustica per il territorio modenese

Il Consiglio comunale ha approvato con i voti della maggioranza, l'astensione di Forza Italia e Lega nord e il voto contrario di An la "Mappa acustica del territorio", individuando sei aree omogenee in città. La "classe 1", con limite di 50 decibel diurni e 40 di notte, comprende ospedali, scuole e parchi. In classe 2 (aree prevalentemente residenziali), i limiti diurni e notturni sono rispettivamente di 55 e 45 decibel. Le aree di tipo misto (classe 3), cioè aree agricole, polisportive, aree militari e il Cimitero di San Cataldo, ammettono fino a 60 decibel di giorno e 50 la notte, mentre in area 4 - centri commerciali, aeroporto di Marzaglia, sede dei Vigili del Fuoco - sono ammessi 65 decibel di giorno e 55 di notte. Si sale a 70 di giorno e 60 la notte nella classe 5 che comprende le aree prevalentemente industriali, mentre per le aree esclusivamente industriali sono ammessi 70 decibel di giorno e notte. La mappa è disponibile all'ufficio Protocollo generale del Comune. Eventuali osservazioni vanno presentate entro il 19 agosto.

DS

Aiutare le persone evitando i disagi

"La destra propone il puro e semplice spostamento del Sert, tentando esclusivamente di cavalcare i disagi dei cittadini. Il centrosinistra affronta il tema con la consapevolezza che il Sert è un nodo importante della rete per realizzare una politica per la prevenzione, l'educazione e la presa in carico. Le dipendenze sono il risultato d'interazioni complesse tra l'individuo, l'ambiente sociale e le sostanze. Vanno contrastate le proposte ideologiche o di tipo morale di intervento sulla droga. I tossicodipendenti sono cittadini che chiedono e hanno bisogno di trattamenti, non di redenzioni salvifiche o di condanne colpevolizzanti. È necessario integrare le componenti di intervento medico, psicologico, psichiatrico, educativo e sociale, coniugando il decongestionamento del Sert e lo sviluppo qualitativo dei servizi, insieme al sacrosanto e dovuto abbassamento dei disagi dei cittadini".



Giorgio Prampolini
Ds



FORZA ITALIA

Per i ragazzi non è un buon esempio

"La maggioranza non ha colto l'opportunità della mozione di An che chiedeva di spostare il Sert, servizio che si occupa di "drogati", ad altra sede, che rispondesse in modo più adeguato alle esigenze di tale servizio e rispondesse ai residenti che lamentano il disagio creato dalle persone assistite che vi si recano per l'assistenza e la distribuzione del metadone (una quasi-droga pubblica autorizzata). Il Sert, senza voler ghettizzare



Adolfo Morandi
Forza Italia

nessuno, deve essere associato a una struttura sanitaria. Non condividiamo l'inclusione, voluta dalla sinistra, nel centro storico innanzitutto perché i soggetti interessati percepiscono, sbagliando, la "normalità" della loro situazione e anche perché concordiamo con i residenti che ritengono che la situazione e il comportamento dei frequentatori non sia di buon esempio per i loro figli e per gli scolari che frequentano alcune scuole limitrofe".

MARGHERITA

Serve un servizio semi-residenziale

"È inutile spostare il problema in un'altra zona ed è illusorio pensare che questo risolva il problema. Alcune cose sono già state fatte grazie alla ristrutturazione del Sert, con una nuova portineria e una sala d'attesa, ma anche con lo spostamento di alcuni utenti da Modena a Castelfranco e la divisione delle zone destinate a chi ha problemi legati a sostanze psicotrope da quelle destinate ad altri problemi, come ad esempio il tabagismo. In questo modo è sicuramente diminuito il carico del Sert. Rimane necessario risolvere il problema relativo a quei pochi individui che creano disagio nella zona, utilizzando per questi un servizio semi-residenziale che si sta realizzando. Sottolineo, infine, che avere un punto di riferimento per chi ha problemi legati alla tossicodipendenza è un elemento che aiuta dal punto di vista della sicurezza, e non il contrario".



Alberto Caldana
Margherita

PRC

I bisogni non vanno ghettizzati

"Il Sert è una delle risorse per affrontare il tema delle tossicodipendenze, fatto di storie personali diverse, di ricerche e difficoltà differenti, non è riducibile a ordine pubblico o risolvibile con chiavi repressive. Un servizio come questo deve operare lì dove si manifestano i bisogni, nella comunità e con la comunità, contrastando la disperazione



Alvaro Colombo
Prc

e l'isolamento. Non può essere ghettizzato perché non possono essere ghettizzati i bisogni, né le persone che li esprimono. Né esiste un posto 'giusto' dove collocare le contraddizioni o i malesseri sociali che non si vogliono vedere. Bisogna mettere gli operatori nelle migliori condizioni lavorative per rispondere alla domanda dell'utenza.

UDC

Sì all'assistenza, ma altrove

"È una cosa indegna che nel centro di una città trovi spazio un servizio che mette in difficoltà i cittadini residenti della zona, come nel caso del Sert. Io non ho alcun problema nel dire che i tossicodipendenti hanno bisogno di essere recuperati con appositi interventi, però la struttura deve essere messa dove non crea disagio. Attualmente, invece, la realtà del Sert è tale che spesso la gente staziona per strada e



Sergio Celloni
Udc

importuna i passanti. Ribadisco quindi il mio pieno sostegno all'idea che chi ha problemi di tossicodipendenza vada assistito, però non con strutture così precarie. All'atto pratico, in sostanza, si lascia incompiuta una struttura che dovrebbe essere organizzata con altri criteri. Il problema della droga, che riguarda gran parte della popolazione carceraria, merita perciò un'attenzione diversa".

Una guida per fare sport in città

Sono in distribuzione gratuita all'assessorato allo Sport in via Galaverna e all'Informacittà in piazza Grande 500 copie di *Pagine giallo - blu. Come e dove fare sport a Modena*.

La pubblicazione, 165 pagine corredate da decine di fotografie, fornisce informazioni schematiche e sintetiche sull'offerta sportiva, pubblica e privata, della città.

La guida è suddivisa in 14 sezioni dedicate ai grandi impianti cittadini, alle piscine, alle palestre comunali e ai campi da calcio. Diverse pagine sono poi dedicate anche alle polisportive, alle boccioline, agli impianti privati e parrocchiali e alle principali istituzioni e realtà associative della città.

GLI AMANTI DELLE DUE RUOTE

Centocinquanta ciclisti modenesi intervistati da studenti della scuola media Pasquale Paoli
Piste sicure, ma ne servirebbero altre vicino alla Rotonda, in via Giardini e via D'Acquisto

A Modena ci si può muovere in bicicletta in sicurezza e tranquillità. È quanto emerge dal sondaggio effettuato da una ventina di studenti delle classi terze della scuola media Pasquale Paoli che, accompagnati da operatori della Polizia municipale, hanno presidiato alcune decine di incroci fermando ed intervistando i ciclisti in transito.

Secondo i 150 "pedalatori", suddivisi in fasce d'età dai 27 ai 40 anni, dai 41 ai 60 e oltre i 60, la bici viene usata con continuità, sia come mezzo di trasporto sia come occasione per fare esercizio fisico. Mediamente vengono percorsi dai 5 ai 10 chilometri ogni giorno con un mezzo che - evidenziano gli intervistati - non inquina, è comodo e fa risparmiare tempo e denaro. Fra gli svantaggi segnalati, l'aria inquinata che si respira pedalando e il rischio che la bici venga rubata. Dispiace, inoltre, che non si riescano a percorrere grandi distanze. Le piste ciclabili vengono comunque considerate sicure, pulite e adeguate anche se alcune meriterebbero una nuova asfaltatura. I ciclisti suggeriscono agli amministratori la costruzione di altre piste vicino al centro commerciale la Rotonda, in via Giardini e in via Salvo D'Acquisto. Le interviste hanno consentito a studenti e agenti della Polizia municipale di consegnare ai ciclisti una

scheda con indicazioni su come adattare il mezzo alla propria taglia e quali dispositivi sono considerati obbligatori.

Adulti e bambini su una pista ciclabile



Regole d'oro per pedalare

Le norme del Codice della strada che i ciclisti devono rispettare

Prima di mettersi in sella ad una bicicletta è bene rispettare alcune regole dettate dal Codice della strada e dal buon senso. In primo luogo è meglio dare un'occhiata al mezzo per la propria e l'altrui incolumità.

Ogni meccanico vi inviterà a controllare lo stato dei pneumatici anteriori e posteriori, la loro pressione e i freni. Ma la bici, come qualsiasi altro mezzo che si muove sulle strade, deve

rispettare alcune norme. Innanzi tutto deve avere un fanale nella parte anteriore (luce gialla o bianca) e una luce rossa nella parte posteriore.

Devono poi essere collocati dei dispositivi rifrangenti: sui pedali, sui raggi delle due ruote (almeno uno per parte) e nella parte centrale del parafango posteriore. Il campanello è obbligatorio. Un bambino (massimo otto anni) può essere caricato davanti o dietro, da una persona

maggiore utilizzando però un seggiolino appositamente attrezzato composto da schienale, protezione per le gambe e cinture o bretelle di sicurezza. Quando si percorre una strada sulla quale è tracciata una pista ciclabile, i cittadini in bicicletta sono obbligati ad utilizzarla. Fuori dai centri abitati - consiglia la Polizia municipale - indossate un giubbotto rifrangente, mezzo ulteriore per farsi vedere dagli altri utenti della strada.

CONVEGNO SULLA STORIA

Trentacinque storici da tutto il mondo parteciperanno dal 5 al 10 settembre al convegno internazionale "Documentaria 2005: la storia è di tutti", dedicata alle più interessanti esperienze nazionali di didattica della storia. Alle lezioni di studiosi come Ross Dunn, Patrick Geary, Serge Latouche e Alberto Salza si affiancheranno laboratori dedicati all'insegnamento della storia con il gioco, il cinema o internet. Documentaria 2005 è promossa dagli assessorati all'Istruzione di Comune e Provincia, dalla Rete delle istituzioni scolastiche e dall'Associazione scuole autonome. Partecipazione gratuita per chi si iscrive entro il 31 luglio (informazioni al numero 059 2034311 e nel sito www.comune.modena.it/lastoriaditutti).

VERNICE ECOLOGICA

Resina, vernice, laminato plastico e materiale proveniente dal recupero di plastica e gomma. Sono questi gli "ingredienti" del materiale ecologico che viene utilizzato in vari luoghi della città per rendere più resistenti e sicuri gli attraversamenti ciclo pedonali.

La vernice ecologica antiscivolo viene collaudata in queste settimane dai tecnici della manutenzione viaria comunale in numerose zone della città, come

Disco orario in viale Monte Kosica, previste deroghe per i residenti

È entrato in vigore il primo giugno il provvedimento di limitazione della sosta veicolare con disco orario di 2 ore in alcune strade



nella zona della Stazione delle Ferrovie dello Stato. L'area interessata comprende le seguenti strade: viale Monte Kosica (dallo Scalo Merci a via Crispi, su entrambi i lati), viale Mazzoni, Via Ferrari (da viale Mazzoni a via Malagoli), via Munari, via De Bonomini, via Malagoli, piazzale Natale Bruni, vicolo di Porta Albareto, via Bonasi. L'intervento mira a garantire una migliore

fruizione delle aree di sosta, aumentando la rotazione dei mezzi parcheggiati, in particolare per le esigenze di breve durata. I cittadini residenti delle strade interessate che non dispongono di spazio di sosta interno agli edifici possono chiedere l'autorizzazione a parcheggiare in deroga nelle zone a disco orario all'Ufficio Autorizzazioni della Polizia municipale (viale Amendola 152, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, martedì e giovedì anche dalle 14 alle 17.30, modulistica su www.monet.mo.it/poliziamunicipale).

gli incroci tra via Campi e via Allegretti, tra via Cesare Costa e via Paolo Ruffini, in via Buon Pastore e in via Luosi.

NUOVA SEDE AL CIRCOLO ORTI

Il Circolo orti Sant'Agnesa, che conta 240 soci, ha inaugurato la nuova sede ricreativa in stradello Medici Caula, accanto alla chiesa della Sacra Famiglia, in uno spazio che consente di giocare alle carte e alle bocce e di trascorrere il tempo libero in compagnia. Gli orti attualmente assegnati nelle quattro Circoscrizioni sono

1124, tra i 25 e i 50 metri quadrati, su terreni di proprietà o concessi al Comune di Modena in uso o in affitto.

CAMPIONE IN MOUNTAIN BIKE

Claudio Comastri, assistente della Polizia municipale di Modena, si è confermato campione italiano di mountain bike vincendo ad Arezzo la gara tricolore riservata ad atleti delle polizie municipali d'Italia. Al termine di un percorso di 33 chilometri Comastri ha messo in fila i quaranta partecipanti alla prova precedendo sul

traguardo Casini, portacolori del gruppo sportivo organizzatore. Nella gara femminile, che si è disputata su una distanza di 22 chilometri, secondo posto sul podio per l'agente della Polizia municipale modenese Sabrina Menghini.

IL PIÙ ABILE SUI PEDALI

Si chiama Pietro Baratta, frequenta la quinta elementare alle scuole Don Milani in via del Luzzo ed è risultato il più abile in sella alla propria bicicletta, ma anche rispettoso della segnaletica stradale. Il ragazzo è stato il migliore dei cinquanta alunni delle sezioni A e B che hanno partecipato ad una prova di abilità - gimkana su due ruote organizzata nel giardino della scuola al termine di un programma di incontri dedicati all'educazione stradale, tenuti da operatori del comando della Polizia Municipale.

PEDONALE IN VIA AMUNDSEN

Il percorso pedonale per l'attraversamento da via Emilia Ovest a via Amundsen sarà riqualificato, per dare una risposta immediata al problema della sicurezza sollevata dai residenti. Lo ha annunciato in Consiglio comunale l'assessore alla Mobilità Daniele Sitta, rispondendo ad un'interrogazione di Michele Barcaiuolo (An).

Mensile anno 44
n. 6 - Luglio-Agosto 2005
Servizio stampa
e comunicazione
del Comune di Modena
Piazza Grande
41100 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378
del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Maurizio Malavolta
Redazione:
Roberto Alessandrini
Stefano Aurighi
Giulia Bondi
Andrea Dondi
Enza Poltronieri
Progetto grafico
e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie:
Bruno Marchetti
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress
via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa:
Coptip
Industrie grafiche Modena
Questo numero è stato
chiuso in tipografia
il 27 giugno 2005
Numero copie: 76.000

Per ricevere
il giornale in formato
elettronico:

www.comune.modena.it/unox1